

Parrocchia della B. V. del Carmine  
e SS. Pietro e Paolo Apostoli  
UDINE

**MESSA MISSIONARIA OTTOBRE 2022**  
**7 OTTOBRE 2022**

**INTRODUZIONE**

Perché le nostre vite parlino, è necessario fermarsi in silenzio e contemplare la vita di chi per primo ha gridato al mondo la logica diversa del Vangelo: Gesù, che si è donato tutto alla sua missione, fino al sacrificio sulla croce. Preghiamo davanti al mistero di un Dio che si è anche spezzato per noi come pane. È facendo memoria di questo dono che noi possiamo sentirci inviati, è da quel pane spezzato che attingiamo la forza per fare della nostra vita una parola di Dio per il mondo. Come Gesù sono molti i missionari e le missionarie che hanno detto “SÌ” alla logica del Vangelo donandosi senza riserve.

Come ogni primo venerdì del mese, le offerte raccolte in questa Messa Missionaria saranno devolute ai missionari e missionarie sostenuti dalla nostra Parrocchia.

---

**PREGHIERA DEI FEDELI**

Preghiamo insieme e diciamo: “**Ascoltaci, o Signore**”

Per i missionari sparsi in tutto il mondo: perché sull’esempio del Maestro che è Via, Verità e Vita, possano essere annunciatori instancabili della Parola di Dio in ogni momento senza lasciarsi contaminare dalla logica del compromesso e della paura ti preghiamo. **Ascoltaci, o Signore**

Per la Chiesa e i suoi ministri: perché sull’esempio di Dio sappiano porsi in ascolto del grido dei poveri per essere sempre testimoni credibili dell’amore misericordioso del Padre ti preghiamo. **Ascoltaci, o Signore**

Per i popoli in terra di missione: perché attraverso l’ascolto della Parola e lo spezzare il pane eucaristico, possano lasciarsi raggiungere da Dio Padre che ascolta sempre le preghiere dei suoi figli ti preghiamo. **Ascoltaci, o Signore**

Per le vocazioni missionarie: affinché attraverso l’annuncio della Parola di Dio possano essere portatori della misericordia del Padre che salva e rinnova l’uomo nel suo profondo ti preghiamo. **Ascoltaci, o Signore**

In questo mese di ottobre accompagnati da Maria, siamo invitati ad agire per portare la novità del Vangelo, che sola sa rinnovare il mondo e in questo modo, giorno dopo giorno, la nostra vita imparerà a “parlare” dell’amore di Dio ti preghiamo. **Ascoltaci, o Signore**

**Celebrante:** O glorioso Beato Odorico che da Dio hai attinto l’amore alle anime e dal Padre San Francesco l’ardore missionario, suscita nella Chiesa nuove vocazioni per la diffusione del Vangelo. Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore. **Amen.**

Dal Makiungu Hospital di Singida (Tanzania) ci scrivono padre Alessandro e la dottoressa Emanuela

Carissimi amici,

mentre vi scriviamo il nostro pensiero va alla guerra in Ucraina e in Europa. La guerra si sta facendo sentire anche qui in Tanzania, anche se in maniera meno drammatica. Purtroppo anche qui i costi sono aumentati tantissimo. L'ospedale procede bene. I pazienti sono ulteriormente aumentati. Le mamme che vengono a partorire sono sempre tantissime così come i bambini che vengono a curarsi. Stiamo disperatamente cercando un medico pediatra perché abbiamo troppi casi complicati e difficili e per poter far fronte all'aumento dei bambini ricoverati. Sino ad ora qui in Tanzania non abbiamo trovato nessuno. Chissà se dall'Italia qualche medico pediatra ... Qui sarebbe di grande aiuto.

Sicuramente l'ospedale di Makiungu ha fatto un salto di qualità, e questo è in gran parte merito vostro e della vostra generosità. Gli ammalati arrivano oramai da province e da regioni anche molto lontane da Makiungu. La gente ci ringrazia per il miglioramento delle cure e perché possono essere curati gratuitamente (mamme e bambini) o con un costo veramente irrisorio. Certamente resta ancora tanta strada da fare per portare l'ospedale a un buon livello.

Al tempo stesso stiamo affrontando delle difficoltà per l'approvvigionamento delle medicine, il cui costo è aumentato tantissimo. Ripeto sempre a me stesso e alla dr.ssa Manuela: forza e coraggio, andiamo avanti, ricordando le parole di Papa Francesco che ci invitava a riflettere sull'esortazione di San Paolo: "Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo, a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti» (Gal 6,9-10a).

E pensavo proprio a queste parole questa mattina, quando hanno portato un bambino di 6-7 anni con delle costole e un braccio fratturati. Lo accompagnava la nonna. Il piccolo, mentre portava al pascolo le capre e le poche mucche della famiglia, è stato travolto da una mucca impazzita. Se la caverà. Ma quanti bambini giungono con fratture qui all'ospedale. Abbiamo con noi un carissimo bambino di nome Baraka (benedizione) che gira per tutto l'ospedale saltellando con le piccole stampelle a causa di una brutta frattura al femore causata da un carretto trascinato dai buoi. Ancora un paio di settimane e poi potrà ritornare a casa guarito. È simpaticissimo e ha riscosso la simpatia di tutti.

Grati per la vostra generosità e condivisione. Che il Signore riempia le vostre case di amore, pace e serenità.

padre Alessandro Nava dottoressa Manuela Buzzi